

# Imu senza sanzioni

## Accertamenti per il 2012-2013

**VILLAFRANCA** – Il Comune non applicherà sanzioni in sede di recupero degli omessi, tardivi o insufficienti versamenti dell'Imposta Municipale Propria (IMU) per gli anni 2012 e 2013.

Lo ha deciso la Giunta comunale cercando in tal modo di non gravare eccessivamente sui contribuenti, dovendo tuttavia procedere, previo aggiornamento della banca dati Imu, all'emissione degli avvisi di accertamento per gli anni 2012 e 2013.

«L'introduzione dell'Imu, pur avendo come base di calcolo quella dell'Ici, ha comportato alcune novità, come l'imposizione per l'anno 2012 con il Governo Letta, per le abitazioni principali e relative pertinenze (esentate dall'imposta Ici a far data dal 2008 con il Governo Berlusconi e nuovamente esentate dall'Imu dall'anno 2013), la rivalutazione delle rendite catastali, il mancato riconoscimento delle agevolazioni precedentemente regolate per l'Ici per gli immobili dati in comodato. – spiega il vice sindaco Agostino Bottano –. Queste continue variazioni hanno portato nelle case degli italiani una massa enorme di informazioni incomplete e discordanti, creando talvolta confusione nei contribuenti sulla modalità ed entità del tributo/imposta da pagare».

In considerazione di questa incertezza, il Comune ha deliberato la non applicazione delle sanzioni, per venire in tal modo incontro alle difficoltà precedentemente espresse e per non gravare ulteriormente sui bilanci familiari.

L'importo delle sanzioni avrebbe avuto un impatto economico rilevante, pari al 30% dell'imponibile.

Complessivamente sono circa 500 per ciascuno dei due anni (2012 e 2013) gli accertamenti

Imu in questione, per i quali è in spedizione, da parte dell'"Area riscossione", azienda di riscossione crediti alla quale l'amministrazione comunale affida da anni l'esazione dei crediti dei tributi villafranchesi, la relativa documentazione.

«Si sottolinea peraltro che la verifica del corretto versamento dei tributi, oltre ad essere un dovere per l'Ente, è un'attività che permette una più equa e corretta applicazione dell'imposta – precisa Bottano –. Al fine di agevolare i cittadini,

per avere delucidazioni o fornire documentazione idonea a chiarire la propria situazione tributaria, verrà attivato uno sportello presso gli uffici comunali, al quale si consiglia di accedere previo appuntamento, per evitare inutili attese».

I versamenti dovranno essere corrisposti dagli interessati entro 60 giorni dal ricevimento dell'avviso di accertamento, pena il pagamento delle sanzioni "annullate" con tale delibera.

S. C.